

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

La moda di 2500 anni fa al Museo Archeologico di Angera

Roberto Morandi · Tuesday, March 14th, 2017

Come si vestivano gli abitanti della civiltà di Golasecca, sulle rive del Ticino, 2500 e più anni fa?

La risposta la darà l'incontro di domenica 19 marzo (alle ore 17.30) al **Museo Archeologico di Angera**, dedicato appunto a Modi e mode dell'abbigliamento nell'area prealpina golasecchiana. "Le vesti e gli ornamenti in uso nella cultura di Golasecca non sono solo il frutto di consolidate consuetudini culturali locali, ma riflettono talvolta mode e valori importati da paesi lontani, assunti a simbolo del prestigio delle persone che li indossano".

Interviene **Mauro Squarzanti**, Conservatore del Museo Archeologico di Sesto Calende; **ingresso libero**.

L'appuntamento rientra nella serie di iniziative "**Nei panni degli altri**", **dedicate a costumi, accessori e aspetti inconsueti nella Lombardia romana**: il museo Archeologico di Angera ha infatti scelto di sviluppare – con un progetto finanziato anche da Soprintendenza e Regione – un percorso per valorizzare la storia antica dell'area del lago e del Ticino come territori di commercio, di incroci, di contaminazioni culturali. "**Il primo anno ci siamo occupati di analizzare alcuni aspetti della sfera più intima** delle genti antiche che popolavano il nostro territorio, ossia la sfera del culto e il **ciclo di conferenze Gli Dei degli altri** ha riscosso grande successo: abbiamo scoperto che ad Angera sono attestati culti celtici e mediterranei, templi di Iside e luoghi di culto dedicati a Cibele e a Mitra, e che il primo cristiano angerese di cui conosciamo il nome, Maraotes, era nato in Siria". Il nuovo ciclo invece è appunto dedicato ad aspetti più esteriori della storia antica delle popolazioni tra Lago e Ticino.

Domenica 19 marzo (ore 15) ricominceranno anche i tanto attesi **laboratori didattici del MABA** Museo Archeologico dei Bambini. "Da chi ti travesti? Pietra, fibra e metallo per un costume Old Ethnic Fashion" Melissa Proserpio, archeologa e artista esperta in didattica proporrà ai bambini il laboratorio dal titolo Fibule e armille. Un gioiello per tutte le stagioni. L'attività è destinata a tutti i bambini dai 5 ai 12 anni, è gratuita ma è necessario prenotare scrivendo una email a museo@comune.angera.it oppure telefonando a 3204653416

I successivi appuntamenti

9 Aprile – L'appartenenza etnica nei gioielli gallici. Elena Poletti. Museo Archeologico di Mergozzo

7 Maggio – Incontri multietnici negli ornamenti delle necropoli del Verbano. Gabriella Tassinari,

Università degli Studi di Milano

28 Maggio – Elmi, cappelli e accessori in fibre organiche in Italia settentrionale. Mauro Rottoli, Università di Trento

8 Ottobre – Telai di pietra per manti purpurei nella Lombardia antica. Cristina Cattaneo, Università degli Studi di Milano

12 Novembre – Perle di vetro: tecniche e percorsi di indagine. Marina Ubaldi, Museo Archeologico di Como

3 Dicembre – Lussi da Longobardi Marina de Marchi, Museo Archeologico di Arsago Sepri

This entry was posted on Tuesday, March 14th, 2017 at 12:42 pm and is filed under [Cultura](#), [Tempo libero](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.